

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO E DEL VICE SINDACO

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale del 31 luglio 2021 ore 10:00. Informiamo il Consiglio che a partire dal 1 luglio 2021 il capogruppo della lista Noi per Casagrande è il consigliere Ferrari Luciano che ha sostituito il consigliere Baraldi Solange. Ringraziamo il consigliere Baraldi per l'attività svolta e facciamo gli auguri di buon lavoro al consigliere Ferrari. Informo i consiglieri della comunicazione del 29 luglio del Segretario Generale, Dottor Napoleone, in merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 33/2013. Nel concreto, occorre riconsegnare in segreteria, via email o su supporto cartaceo, entro e non oltre il 30 settembre 2021, dichiarazione dei redditi, ultima disponibile, redditi 2020, curriculum vitae, solo in caso di modifiche rispetto a quanto presentato precedentemente, modulo B dichiarazione annuale situazione patrimoniale, eventuale modulo B1 solo nel caso di consenso del coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, modulo D, dichiarazione relativa ad altre cariche presso enti pubblici privati ed altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica. Passiamo ora la parola al segretario Dottor Napoleone che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

SEGRETARIO- DOTT. NAPOLEONE. Premetto una cosa: siccome questa sera, questa mattina, chiedo scusa, in videoconferenza è soltanto il consigliere Debbi, la votazione non la facciamo per appello nominale perché lo vediamo alzare la mano e quindi si farà come al solito per alzata di mano, non c'è bisogno di fare l'elenco di tutti i consiglieri nominalmente.

Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Davididi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	x
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	x
Vacondio	Marco	"	x
Valestri	Alessandra	"	AG
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Ruini	Cecilia	"	x
Strumia	Elisabetta	"	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x
Corrado	Giovanni	Consigliere	x

E' altresì presente il vice sindaco Silvia Miselli.

PRESIDENTE. Presenti n. 16, assenti giustificati uno, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la

validità del Consiglio stesso, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia "comunicazioni del Sindaco", passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi, prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Faccio i miei ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto dalla ex capogruppo Baraldi Solange e faccio gli auguri al nuovo capogruppo Ferrari Luciano. Sarò breve nelle comunicazioni, ma ci tenevo a comunicare che ieri sera è entrata in vigore l'ordinanza un po' impopolare sulla questione di Salvaterra, però dobbiamo essere tutti consapevoli che è stata condivisa con i cittadini che hanno lamentato da diversi anni, anzi per l'esattezza 4-5 anni, con segnalazioni costanti, continue e puntuali, questo problema in quel luogo sulla frazione di Salvaterra che, come dico, è stato condiviso in più riunioni e l'eventuale possibilità di trovare un metodo per risolvere il problema. Non è detto che sia questo, come abbiamo detto anche nell'ultima riunione, abbiamo chiesto appunto di partecipare a tutte le forze politiche presenti in Consiglio. Queste sono prove, bisogna provare comunque a fare qualcosa per impedire questo fenomeno perché, come si dice sempre, il diritto di tutti finisce nel momento in cui va a ledere il diritto degli altri. Ci sono persone che comunque risiedono su quella piazza e quindi anche loro hanno il diritto di notte di poter dormire o riposare, non è un'ordinanza che lede diritti, impone solo alcuni comportamenti. Quindi c'è il divieto di stazionamento, divieto d'assembramento e divieto di consumare degli alimenti. Questo era un fenomeno che si stava, come ho detto prima, ripetendo da diversi anni, c'era l'usanza perché c'è questa attività commerciale e le caratteristiche per poter, diciamo, svolgere quest'attività, cioè il forno che, nelle ore notturne, è un'attività a lui consentita, vende questi alimenti. I ragazzi passano, acquistano alimenti, come è giusto che sia, però stazionavano sempre in questo luogo provocando dei disturbi, musica ad alta voce, ad alto volume, schiamazzi, era diventata una situazione insostenibile. Come ho detto, sono dei provvedimenti che uno si auspica di non dover mai fare, però non abbiamo trovato altre soluzioni. Ci siamo rifatti anche a qualche cosa che è stato provato, testato nel Comune di Albinea, in un modo temporaneo perché non sono ordinanze che durano nel tempo come la nostra, la nostra ha validità tre mesi quindi scadrà a fine ottobre, anche ad Albinea ha dato i frutti sperati, è un segnale, è un deterrente e deve far riflettere e pensare a questi ragazzi che ci può stare il divertimento, ci può stare la consumazione degli alimenti, ma, quando siamo in una certa zona, c'è anche il rispetto delle altre persone. Quindi ci tenevo a dirvelo che è stata una decisione presa con sofferenza, però condivisa con tutti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Passo la parola al vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie signor Presidente, buongiorno a tutti. Prima comunicazione riguarda il prelevamento dal fondo di riserva che, come sapete, nel momento in cui viene fatto, è d'obbligo passarlo in Consiglio. Sono state prelevate due somme, per la precisione una di 16.972 €, al fine di finanziare le maggiori spese rese necessarie dalle misure di contenimento dell'emergenza Covid e in particolare per consentire l'avvio della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di refezione scolastica che stiamo facendo come Unione Tresinaro Secchia. È stata una richiesta da parte, in questo caso, dell'ufficio scuola. C'è stato anche un secondo prelievo di 6.800 € per finanziare l'affidamento dell'incarico in patrocinio di giudizio perché come Comune ci dobbiamo costituire in giudizio per difendere le nostre ragioni a fronte di una controversia che è sorta con una società che ha sede in Rubiera ma che ha attività nella zona di Sant'Antonino e che si è opposta ad un'ordinanza che era relativa all'uscita della società stessa dall'area artigiana, come già doveva essere da tempo, quindi abbiamo l'obbligo ovviamente di difendere le nostre ragioni in giudizio rispetto a questa questione. Avrei anche una seconda comunicazione, relativa all'attuazione della mozione che era stata

presentata dal Centrodestra per Casalgrande ad aprile, sulla questione dell'iva dei pannolini, è stato fatto quanto richiesto, in particolare rispetto alla comunicazione, sul nostro sito adesso è presente l'adesione anche ad una campagna che è nata nel riminese, che si chiama "il ciclo non è un lusso", abbiamo fatto i moduli che invitano i commercianti, in particolare le farmacie, chi distribuisce gli assorbenti, ad aderire. Chiaramente, questo era già stato detto durante quel Consiglio, non abbiamo potuto essere noi ad intervenire direttamente sull'iva ma è sostanzialmente un invito ed un sostegno a questa campagna. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie al vicesindaco Miselli. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno ossia:

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 GIUGNO 2021

PRESIDENTE. E' aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione, prego dott. Napoleone.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	00
ASTENUTI	00

PRESIDENTE. Il Consiglio Comunale approva ad unanimità il secondo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno, ossia:

3. PRIMO PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021, VARIAZIONI DI BILANCIO E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE. Passo ora la parola al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie Presidente. Questo è un appuntamento annuale obbligatorio dettato dal nostro regolamento di contabilità ed anche dal Decreto 267 che obbliga i Comuni entro il 31 di luglio ad effettuare l'assestamento generale di bilancio ed il controllo degli equilibri, sono stati tradotti nei tempi richiesti tutti i documenti necessari ed in particolare la relazione sulla salvaguardia degli equilibri che vede il nostro Comune in una situazione stabile ovviamente, con gli equilibri garantiti, ha visto l'approvazione, anzi si sono espressi in modo molto favorevole anche i revisori che hanno fatto diverse verifiche, comprese verifiche specifiche sull'utilizzo dell'avanzo, visto che in questa salvaguardia degli equilibri abbiamo anche l'applicazione di un'ulteriore quota di avanzo d'amministrazione, in particolare alla parte del conto capitale. Per illustrarvi le variazioni che da un punto di vista degli assetti sono sostanzialmente semplici, perché non abbiamo avuto grandi ritocchi da fare a livello di bilancio, visto che in questi mesi comunque durante i Consigli che ci sono stati abbiamo mantenuto le variazioni in modo costante e quindi gli uffici hanno lavorato molto in continuità. Quindi diciamo che non abbiamo delle sorprese in questo assestamento di bilancio e di questo ovviamente siamo abbastanza sereni perché non abbiamo sorprese negative ma non abbiamo sorprese neanche, purtroppo, più di tanto positive, anche se bene o male si sono confermati gli elementi relativi alle entrate. In particolare si sono confermate tutte quelle che sono le entrate

tributarie che al momento non subiscono particolari flessioni. Abbiamo ovviamente adeguato la Tari perché, come sapete, dopo la presa visione del Pef abbiamo di conseguenza modificato il valore relativo a quanto doveva essere iscritto a bilancio, però, sostanzialmente, per quello che riguarda l'IMU, l'addizionale comunale, manteniamo e confermiamo i valori definiti nel bilancio previsionale, quindi siamo assolutamente in linea. Per quanto riguarda la parte dei trasferimenti, vi facciamo notare che abbiamo recepito tutti i trasferimenti che sono venuti dagli eventi sovraordinati, come sapete, essendo ancora in periodo di emergenza, molte delle funzioni, diverse funzioni sono comunque sostenute anche da provvedimenti straordinari ed in alcuni casi, come sempre, anche da provvedimenti ordinari come, ad esempio, il contributo al fondo regionale per lo 0.6 che è arrivato anche quest'anno, il contributo per i disabili di oltre 40.900 € che è arrivato, abbiamo avuto 79.000€ di trasferimento per emergenza Covid e, purtroppo in questo caso un po' in ritardo, oltre 48.000 € di trasferimento per i centri estivi, sempre da parte della regione. Perché dico in ritardo? Perché questa quota è stata destinata a luglio, quando i centri estivi erano già partiti, ma soprattutto non si è potuto intervenire prima nel dare una parte della quota ai centri estivi fatti dalle paritarie, perché non sapevamo ancora se c'era la quota, quindi, da questo punto di vista, un po' tutti gli enti si sono lamentati di questa mancanza, di questa tempistica non felice perché non ci ha permesso di intervenire nel modo giusto. Su questo stiamo ragionando con la ragioneria per capire se possiamo costituire una sorta di fondo, adesso ancora vediamo in che modo, per giocare d'anticipo l'anno prossimo perché a noi dispiace non poter aiutare, visto che poi alla fine i soldi arrivano, anche le paritarie, però dobbiamo averne la certezza ed allora in questo caso cercheremo altri strumenti. Questi 48.000€, quindi, di fatto, risultando un di più, sono stati anche in parte destinati come spesa in conto capitale per delle sistemazioni sulle scuole per i centri estivi e sono stati messi 7.000 € per interventi di adeguamento delle strutture alle norme Covid, in modo da avere le aree separate, da riuscire a fare meglio le bolle e quant'altro. Abbiamo avuto anche 14.000€ di trasferimento per minori entrate Cosap, che anche questi vengono riconosciuti, e 30.000€ di contributi dal bando di conciliazione. Registriamo, invece, una diminuzione sul fondo di solidarietà comunale che è risultato minore di circa 38.000€, un po' più di 38.000€ quindi qua rispetto alle nostre previsioni abbiamo avuto un po' meno. Proseguendo nella disamina, per quello che riguarda le variazioni che abbiamo invece in questa variazione di bilancio, le principali variazioni riguardano, l'avete visto anche dagli schemi, la parte del conto capitale a cui vengono applicati altri 670.000 € nei vari capitoli per continuare a finanziare quelle che sono le opere in corso e le opere che devono essere fatte soprattutto, mentre invece le variazioni relative alla parte corrente sono principalmente per dare lancio a quelle che sono le iniziative, mettiamo sulla parte culturale circa 40.000€ per poter finalmente ripartire, siamo già ripartiti quest'anno con le iniziative che vengono normalmente fatte nel nostro Comune, cercando di introdurre delle altre, settembre vedrà nuovamente degli eventi che l'anno scorso avevamo dovuto fare in forma piccolissima, addirittura ad un certo punto fermarci, quindi abbiamo rimesso i soldi necessari per poter portare avanti queste attività. Sull'avanzo direi che, l'abbiamo già detto, si applicano i 672.000€, in realtà troverete che sul conto capitale, sulle missioni in particolare della parte diciamo dei lavori pubblici, l'aumento è ancora più consistente perché ci sono anche 30.000€ di oneri che sono entrati e che sono vincolati, quindi vanno sulla manutenzione, in questo caso sulla manutenzione strade e vengono comunque destinati anche se in questo momento non c'è ancora una destinazione specifica o una idea specifica di spesa riguardo a questi. L'avanzo a questo punto, l'avanzo corrente l'abbiamo già detto, l'ho già accennato, è composto da 50.000 € di rimborsi tributari, rimane un avanzo libero di 230.000 € e viene destinato per le agevolazioni Tari. Tenete presente che, oltre alla destinazione dell'avanzo del conto capitale, una parte è stata destinata ad attività correnti che sono quelle che vi sto dicendo,

perché avevano destinazioni ben specifiche. In particolare, se ricordate la questione della Tari, l'abbiamo messo a calmierare il Pef quindi sono stati destinati appunto nella parte relativa al Pef. Abbiamo anche destinato come avanzo vincolato sul corrente 31.000 € per maggiori spese Covid delle scuole e abbiamo destinato, sempre utilizzando l'avanzo però applicato al corrente, i 200.000 € del contributo dei commercianti che è stato aperto e poi è stato successivamente riaperto. Dobbiamo ancora terminare la rendicontazione e poi quello che rimarrà probabilmente verrà destinato ad un nuovo contributo, si pensa, a questo punto, verso le società sportive. Queste sono sostanzialmente strade obbligate, non le possiamo utilizzare per finanziare altri tipi di attività sul corrente, abbiamo utilizzato anche 55.000 € per la morosità incolpevole, in cui c'è un bando in corso, e 500.000 € che abbiamo iniettato inizio anno nel bilancio come copertura nel bilancio di previsione. Questo è stato fatto quando abbiamo approvato probabilmente il bilancio di previsione. Direi che su questo non ho altro da dire. La cassa risulta ancora ovviamente nettamente positiva con oltre 9.455.000€. Un'osservazione rispetto ai numeri che trovate anche nella relazione, sono i numeri che sono stati fotografati nel momento in cui sono stati redatti i documenti, quindi, ad esempio, ci sono alcuni elementi come la riscossione degli oneri che risultano più bassi di quello che era stato previsto, ma perché sono entrati molto durante il periodo di luglio e quindi in realtà abbiamo fatto nei giorni scorsi un ulteriore controllo proprio perché era un indicatore che non c'era piaciuto all'interno della rendicontazione, però abbiamo visto che è assolutamente il recupero e gli oneri adesso stanno entrando come dovevano. Quindi su questo direi che vi ho illustrato un po' le caratteristiche principali. Vi direi anche due parole sui numeri della variazione in modo che abbiate un po' un'idea, poi mi farete ovviamente tutte le domande necessarie. Sulle variazioni rispetto alle maggiori entrate, ve le ho già descritte, che sono sostanzialmente i vari fondi, è stata anche rilevata una maggiore entrata sulla farmacia comunale, non perché c'è una maggiore entrata, perché non era stata messa nel bilancio di previsione per un errore degli uffici. All'inizio dell'anno, l'ufficio Commercio ha subito cambiamenti dovuti al passaggio della precedente gestione, la P.O. precedente è andata in pensione, quindi hanno dovuto un po' ricostruire alcuni documenti ed in questo caso era rimasto indietro l'affitto della farmacia comunale che abbiamo recuperato nell'assestamento. Questi soldi che sono 48.000€, sostanzialmente, sono quelli che hanno finanziato le iniziative culturali, quindi da qui la capacità di riuscire ad andare senza andare a sacrificare altri capitoli, anche a fare quel tipo di finanziamento. Altri punti che possono essere interessanti, lascio degli spazi così dopo potete comunque aver modo eventualmente di farmi domande. Direi che il grosso, come ho detto prima... Un'altra osservazione rispetto alle variazioni del bilancio, ci sono diversi punti legati al personale che spostano elementi economici positivi da una parte, negativi dall'altra, quindi alcune variazioni che trovate sono in realtà variazioni dovute ai cambi all'interno dell'organigramma, ad esempio, abbiamo spostato le politiche ed i bandi, le politiche comunitarie e i bandi dall'ufficio Tributi in cui si era pensato inizialmente di metterlo, dopo che avevamo scorporato l'ufficio che era un tempo Commercio, manifestazioni, volontariato, sport e bandi internazionali, quando è andata in pensione la responsabile è stato suddiviso quest'ufficio, i bandi abbiamo avuto un po' di indecisione, perché alla fine questa è stata, nel metterli da qualche parte, alla fine li abbiamo collocati sotto la segreteria istituzionale quindi sotto la responsabilità della dottoressa Curti ed abbiamo destinato una persona specifica, perché pensiamo che comunque i bandi siano un elemento di forte interesse e quindi stiamo provando a puntare anche su questi per recuperare ulteriori fondi da utilizzare all'interno del Comune. Non dimentichiamoci che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza metterà a disposizione anche soldi, sembra, per gli enti, quindi è molto importante riuscire ad essere attenti su questi aspetti. Di conseguenza questo sposta il personale, la persona che prima si occupava dei bandi che era in un ufficio, sotto un altro, quindi ci sono movimenti anche per

questo motivo. Sulla questione del personale, abbiamo anche continuato una politica di rafforzamento, è appena stato chiuso un bando di concorso per l'assunzione di b3 di tre amministrativi di cui due sono a tempo indeterminato, uno nell'ufficio manifestazioni ed uno nell'ufficio tributi e poi da lì prenderemo al momento altri a tempo determinato e vedremo un attimo come andremo, diciamo, nel prosieguo. Verrà anche fatto, anzi si è appena chiusa l'iscrizione per un bando da c, però in questo caso è a Baiso, lo dico perché così avete idea anche di come si muove il personale, e anche lì probabilmente cercheremo di coprire i buchi rimasti rispetto alle figure che ci servono. Altre informazioni importanti, trovate un valore particolarmente grande sul capitolo della gestione dei beni demaniali che è quello di 311.000€, questi sono tutti gli interventi che riguardano la messa in sicurezza delle scuole, gli ultimi interventi, alcuni interventi di adeguamento dei nostri uffici, dopo che abbiamo spostato l'anagrafe dobbiamo finire di sistemare il primo piano, attività che facciamo con Acer sull'edilizia popolare, per dotare le palazzine, in particolare partiamo da una, le contacalorie e di quello che serve per rendere indipendenti i vari moduli abitativi. E poi adeguamenti e sistemazioni su edifici pubblici, anche per dire la caserma dei carabinieri ha bisogno di alcuni interventi, quindi questo è il più grosso, diciamo, tra gli interventi che abbiamo in conto capitale. Direi che vi ho riassunto le principali variazioni. Abbiamo ricostituito il fondo di riserva di cui vi ho dato conto nell'introduzione sul prelievo, è stato ovviamente subito riallineato come di dovere quindi quello è stato messo a posto e direi che possiamo chiudere qua. Altri interventi importanti, poi magari se vuole intervenire anche Giuseppe, se ci sono domande, riguardano comunque sempre strade, fognature ed attività di questo tipo, io direi che ho concluso.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, è aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Una domanda riguarda il punto, un'altra riguarderebbe una delle comunicazioni, se posso farla, però sempre relativamente al bilancio.

PRESIDENTE. Prego.

BOTTAZZI. Prima si è parlato di questi seimila e qualcosa euro presi dal fondo di riserva, mi chiedevo se non dovessero esser presi dal fondo per i contenziosi, visto che si tratta...questa è la prima. La seconda: nella missione 6, nelle variazioni, c'è scritto contributi ad enti, associazioni per iniziative sportive. Chiedevo intanto di cosa si tratta e poi se questi enti che hanno avuto i contributi che tipo di iter hanno seguito, se sono stati contributi ordinari, straordinari, in che modo sono stati assegnati. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altri interventi? Vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Per quello che riguarda il prelievo dal fondo di riserva si deve fare da lì, fondo contenzioso era già impegnato, quindi non c'era capienza, tant'è che nella variazione di bilancio abbiamo messo ulteriori soldi anche sul fondo delle cause legali, il motivo è stato questo, altrimenti, se c'era capienza, non ce n'era bisogno ovviamente. Riferito invece ai 6.000€ direi che sì, è una previsione che viene fatta dall'ufficio Manifestazioni e Sport rispetto a quelle che sono le destinazioni dei contributi. C'è sempre stato questo, non c'è stata una variazione. 2.000€ sì, allora sono dei contributi in più che sono stati dati, che sono stati previsti.

SINDACO - DAVVIDI. Per essere più puntuale sui contributi, sono 2.000€ ma erano già inseriti nella (...) precedente, sono quelli che abbiamo destinato al circolo tennis perché è

un contributo che si ripete in base alla convenzione che loro hanno con il Comune. C'è stata invece una richiesta da parte della Polisportiva Casalgrandese di 10.000€ di contributo però, come sapete, adesso la nuova normativa impone che il contributo sia solo rilasciato a fronte di effettive spese sostenute. Loro devono fare spese di manutenzione ordinaria, risistemazione del campo e ad oggi loro hanno richiesto queste 10.000 a fronte di una ipotetica spesa e ci hanno chiesto, a fronte di questi preventivi che loro hanno, un anticipo di 5000€ di questi 10.000 che abbiamo già erogato, però, come ho detto, è cambiato il regolamento, quindi, per poter diciamo elargire questo contributo, ci devono essere dei preventivi di spesa che vanno a motivare qual è la spesa che poi andranno a sostenere.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Alcune domande, volevo chiedere sul contributo ai commercianti, è stato detto che sono ancora aperti e che probabilmente erano 253.000 € se ben ricordo, probabilmente verranno destinati, una parte di questi, ad altre cose, volevo sapere come sta andando l'iniziativa, cioè se le domande sono state meno rispetto a quelle previste, se rimangono dei soldi, immagino che ci siano state meno domande, probabilmente, rispetto a quello che era stato stanziato. Poi volevo chiedere sul contributo regionale, quello che è arrivato in ritardo, di 48.000 € per i centri estivi, volevo avere un chiarimento per capire, ho capito che non è stato possibile aiutare appunto i centri estivi delle scuole paritarie, cioè sono stati usati i soldi del bilancio comunale per i centri estivi? E qual è stato il gap, diciamo, che non ha permesso di aiutare anche queste realtà? Questi 48.000 €, diciamo, si sarebbero aggiunti a quello che è stato destinato per i centri estivi o, diciamo, è una cifra, 48.000 €, che è complessiva e che avrebbe coperto tutto, diciamo, i contributi ai centri estivi, sia delle realtà comunali statali che di quelle paritarie. Un'altra cosa che volevo chiedere era sulle entrate, il canone della farmacia dovrebbe essere attorno ai 15.000 €, se ben ricordo, il canone annuale della farmacia, quindi, se ho ben capito, circa 33.000€ sono le entrate da sponsor per le manifestazioni ricreative. Questi sponsor sono riusciti a coprire per intero tutte le manifestazioni che sono state svolte a Casalgrande, per ora mi fermo qui poi dopo ne ho delle altre, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie. Contributi ai commercianti, l'iniziativa è stata fatta per 200.000€ tondi, si è svolta in due tranches, la seconda, perché al termine della prima che si chiudeva, se non ricordo male, alla fine di giugno, abbiamo avuto richieste delle associazioni di categoria di riaprire il bando perché erano rimasti indietro delle attività, abbiamo accolto, abbiamo riaperto e si è chiusa a luglio, quindi è già chiuso il bando. Gli uffici, però, non hanno ancora terminato i conteggi, le domande dovrebbero essere, se non ricordo male, circa 170 quindi un po' meno delle oltre 200 previste, però comunque con una cifra abbastanza congrua, non so ancora, ne daremo conto al prossimo Consiglio, direi, con i conteggi chiusi magari, quanto sarà il residuo rispetto ai 200.000€. Centri estivi, le paritarie non hanno fatto domanda di finanziamento dei centri estivi, non li hanno fatti partire quindi non so quanto poteva essere il valore da dare alle paritarie perché, semplicemente, sapendo che noi non potevamo finanziarlo, non è stata fatta la richiesta, sia per questo sia crediamo anche perché, per via delle norme Covid, i centri estivi comunque era ancora una situazione di incertezza nel momento in cui si dovevano fare la programmazione, quindi i 48.000€ che sono arrivati sono stati tutti inseriti all'interno dell'attività del Comune che noi abbiamo già fatto come centri estivi quindi, di fatto, ci siamo andati a rifinanziare i nostri centri estivi, quindi si vanno a compensare. Non

abbiamo speso tutti quei soldi, però li utilizziamo prevalentemente per la parte delle scuole. La destinazione di questi fondi, quando è arrivata da parte della Regione, diceva esplicitamente che poteva essere utilizzata anche per le paritarie, non c'era un obbligo. In quel caso chiaramente, avendolo potuto sapere in anticipo, magari non sull'importo definitivo ma come si fa con altri valori, con un importo ipotetico, forse potevamo rischiare di finanziare i centri estivi sapendo che c'era la copertura e magari coprire la differenza con il bilancio, in questo caso non è accaduto. Canone della farmacia, forse prima non ha sentito bene Debbi, il canone è 48.000 €, non 15, e non ci sono sponsor in questo momento per quello che riguarda gli eventi di settembre, perché comunque con il bilancio comunale riusciamo a coprire quelle che sono le iniziative.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Qualche altra cosa, invece, sulle principali variazioni segnalate. Si accennava prima al primo piano degli uffici comunali, volevo sapere, visto che si è parlato di ristrutturazione, che idee c'erano su quel primo piano, su quali servizi ci andranno o su che tipo di intervento si farà. Poi in merito alla missione 1, scusate missione 4 programma 1 titolo 2, manutenzione, spese per manutenzione straordinaria scuole materne per 78.000€. Volevo chiedere che tipo di manutenzione straordinaria, che tipo di intervento si faceva. Poi sulla missione 6 programma 1 titolo 2, ci sono 82.500€ per manutenzione straordinaria delle strutture sportive. Volevo chiedere anche qui che tipo di intervento e su quali strutture.

PRESIDENTE. Consigliere Debbi mi richiedono di ripetere l'ultima richiesta.

DEBBI. Sulla missione 6 programma 1 titolo 2, manutenzione straordinaria strutture sportive che sono 82.000€. Volevo chiedere su quali strutture e che tipo di manutenzione. Poi sulla missione 9 programma 4 titolo 2, la manutenzione straordinaria fognature. Volevo chiedere qualche dettaglio su questo tipo di intervento, che tipo di manutenzione ed in quale zona. Dopodiché la missione 14 programma 2 titolo 1 che sono spese per prestazioni di servizi, promozione del territorio, sono 23.000€, volevo chiedere se era in un qualche modo legata alle iniziative per conoscere il territorio di Casalgrande, iniziativa turistica che si è fatta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie Presidente. Io rispondo per il primo punto, quindi rispetto agli uffici primo piano, in realtà negli uffici primo piano ancora non abbiamo preso una decisione definitiva. L'intervento che stiamo progettando è un intervento di minima che serve per evitare di lasciare quegli uffici vuoti e per fare in modo che ci possano essere gli spostamenti complessivamente all'interno degli uffici per portare anche l'area Commercio che oggi è leggermente separata perché rimane nell'area in cui ci sono anche i vigili, per portarla in quella zona, quindi avremo un po' di movimento per occupare l'ex Anagrafe e probabilmente ci andranno i tributi, lasciare un po' di spazio in più per le scuole spostando anche lì alcune persone dalle altre parti e portare il Commercio. È un intervento piccolo, si stima intorno ai 10-12.000€ al massimo quindi serve proprio solo per riutilizzare l'area, anche perché dal punto di vista dell'impatto, nel momento in cui i cittadini entrano e trovano quella parte chiusa, non è particolarmente "bello" e avere qualcuno comunque che c'è quando gli uffici sono aperti è sicuramente più adatto, se non altro perché, a volte, capita che chiedano indicazioni, devono arrivare all'ufficio scuole o andare ai servizi sociali che sono lì a fianco, quindi in questo momento l'intervento è ancora un intervento

sostanzialmente e semplicemente di passaggio per poi vedere successivamente se fare altre attività. Su questo, poi magari il Sindaco preciserà meglio, diciamo che, avendo fatto l'anagrafe nuova, nuova sede demografici, adesso cerchiamo di tenere gli uffici efficienti ma l'investimento principale non sono gli uffici, sono al di fuori, sono tutto quello che sono le opere che stiamo portando avanti.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, passiamo la parola al sindaco Daviddi.

SINDACO – DAVIDDI. Grazie vicesindaco, come ha detto bene cerchiamo di dirottare gli investimenti maggiori sui plessi scolastici perché sono in una situazione che richiede molta manutenzione. Infatti adesso vi dico alcuni interventi che andiamo a fare, saranno tinteggi, anche manutenzione ordinaria perché sono tinteggi scolastici, primarie, secondarie e materne, poi abbiamo la sistemazione di bagni nella scuola a Sant'Antonino, la parte che non abbiamo già adeguato sismicamente ma l'altra parte dell'edificio e poi, come scuole, abbiamo un altro intervento che è stato richiesto da una legge, il controllare gli edifici anche dal punto di vista dei soffitti anti-sfondellamento in modo che se l'intonaco non è ben attaccato, stiamo intervenendo per vedere se ci sono delle placche di intonaco staccate dove dobbiamo per forza intervenire. Il primo sondaggio è già stato fatto ed è stato rilevato che in alcuni edifici ci sono alcune parti di intonaco che sono da ripristinare, quindi togliere, reintonacare e riverniciare. Quindi queste sono diciamo le spese più urgenti sugli edifici scolastici. Sugli immobili del patrimonio abbiamo anche una spesa di 48.000 che andiamo a sostenere sulle nostre case popolari in via Carlo Marx, dove andiamo ad adeguare ad una normativa che prescrive già questo, c'è la sostituzione degli impianti, fino ad oggi c'era l'impianto centralizzato del calore, una caldaia e tutti dovevano pagare in base ai millesimi, oggi andiamo ad installare un contacalorie su ogni appartamento in modo che ogni inquilino ha la possibilità di gestirsi sul calore perché abbiamo visto che questo nelle assemblee condominiali alle quali partecipiamo è sempre un tema molto acceso, c'è chi vuole risparmiare, chi ha freddo e vuole riscaldare di più e non ci si trova mai d'accordo. Con lo stesso investimento andiamo, visto che andiamo in quella direzione di rendere autonomi dal punto di vista dei costi questi appartamenti, andiamo ad installare anche dei contatori dell'acqua ogni appartamento, in modo che anche questa suddivisione dei costi non è più ripartita in millesimi, ma viene ripartita per l'effettivo consumo che avranno. Sugli immobili sapete che la caserma dei carabinieri che noi abbiamo costruito come Comune, abbiamo dato in affitto al Ministero degli Interni, la manutenzione straordinaria è a carico nostro. C'è un problema di fogne e quindi dobbiamo intervenire e ripristinare tutto l'allaccio fognario di quell'edificio alla fogna pubblica. Gli 80.000 a cui faceva riferimento Debbi, invece, stiamo ipotizzando di realizzare una struttura a La Bugnina Dinazzano dove c'è il campo di tiro degli arcieri, è un'associazione importante, ha molti iscritti, ha già ottenuto anche dei risultati a livelli nazionali importanti e hanno mantenuto quest'area in modo molto efficiente, pulita, ordinata però manca veramente di una minima struttura per poter avere i servizi igienici, perché oggi non ci sono, e per avere quel minimo sindacale per far, diciamo, convivere questa associazione in quel luogo. Quindi questi sono gli 80.000€, non è così preciso e puntuale l'importo, ma ci serviranno per andare a far fare dei preventivi per realizzare questa struttura. Le fognature, abbiamo un importo importante in variazione perché, come tutti sapete, stiamo arrivando in conclusione al lavoro importante della nostra Casa di riposo, Cra nella urbanizzazione Sant'Orsola. Nel primo progetto che risale già al 2008-2009, era previsto un percorso fognario che attraversava la strada di via Zacconi, quando siamo andati a realizzare il progetto esecutivo di quelle opere si è constatato che c'era un problema, un problema di pendenze, un problema di interferenze con anche altri utilizzi come gas ed acqua, quindi si è dovuto scegliere un percorso alternativo, si allunga di molto però ci dà

l'opportunità di avere delle pendenze tali da non avere mai più problemi, anche perché lì abbiamo una casa di riposo e l'aspetto delle fogne è un aspetto importante. Poi ci verrà tutta un'area residenziale e quindi non ci potevamo permettere di realizzare un'opera già in difetto o che potesse poi creare dei problemi. Considerate che su questo tema, forse alcuni di voi lo sanno, sono stato chiamato più volte anche dai residenti in via Zacconi, abbiamo fatto riunioni perché loro hanno sempre fatto notare questo problema delle fogne, perché passare per via Zacconi era veramente quasi impossibile, quindi loro si sono sempre fatti la domanda come si potrà realizzare quell'intervento. Andando più nello specifico quando siamo andati a realizzare il progetto esecutivo effettivamente le pendenze non davano la certezza poi di poter far funzionare, quindi abbiamo allungato il percorso, gireremo dietro tutto il complesso dell'officina Galfer, chi è pratico di Casalgrande alto, allungheremo il percorso di 100-150 metri e ci andremo ad allacciare la fognatura che attraversa longitudinalmente su Via Liberazione, però, avendo tutte le pendenze di legge, quindi dobbiamo risolvere quel problema che non era stato preventivato a monte quando c'è ancora lo studio di fattibilità.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Forse è sfuggita l'ultima richiesta, quella per la promozione del territorio, i 23.000€ della missione 14 programma 2 titolo 1.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. C'è una parte che è relativa a dei giri sulle spese del personale, 13.000€, quindi in realtà l'intervento è di 10.000€ e sono attività relative alla parte promozione del territorio, quindi attività che riguardano la parte del Commercio.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto e passiamo ora pertanto alla votazione.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	10
CONTRARI	05
ASTENUTI	01

Si pone in votazione l'immediata esecutività.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	10
CONTRARI	05
ASTENUTI	01

PRESIDENTE. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il terzo punto in ordine del giorno, ringraziamo la dott.ssa Gherardi per la presenza e passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. ACCORDO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO AT.3 DEL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE DENOMINATO "EX POGGIO '70 (VIA CAVE - VIA TOSCANINI)": APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA AI SENSI DELL'ART.38 COMMA 13 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 SMI.

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto.

SINDACO – DAVIDDI. Grazie Presidente. Oggi siamo qui in Consiglio a chiedere un parere, di esprimere un parere favorevole su un accordo che ha visto una gestazione molto lunga. Vi chiedo scusa però una piccola premessa dove faccio un po' il riassunto da dove nasce e dove arriva è doverosa. Considerate che si comincia a ragionare sulla riqualificazione di quell'area, quell'area che penso tutti conosciate, ex Poggio '70, nel 2012, dove quell'immobile non viene più utilizzato a scopi appunto ricreativi, ma il proprietario vuole riqualificare passandolo a residenziale. In quel momento nel 2012 noi abbiamo come strumento urbanistico ancora il PRG. In quel momento non si parla di accordo operativo ma di accordo quadro, viene stabilito l'accordo quadro e parte appunto tutta l'indagine per realizzare questa trasformazione. Nel 2014, dopo il 2013, 2014 primi 2015 il proprietario provvede alla demolizione, infatti chi arriva adesso in quel luogo vede che l'edificio non c'è più, è già stato tutto abbattuto. Nel 2014 però, e chi era già anche nell'amministrazione precedente se lo ricorda, è cominciato l'iter per la modifica dello strumento urbanistico da PRG a PSC, Piano Regolatore Generale a Piano Strutturale Comunale. La revisione degli strumenti urbanistici sono revisioni che durano diversi anni, però in quel momento cambiano le normative. Noi quando, anch'io allora ero presente in amministrazione, quindi abbiamo fatto questo passaggio, per recepire quelle trasformazioni che erano state accordate con il Comune nel PRG si è dovuto procedere con una variante da inserire al PSC, considerate che di queste opere ne abbiamo due importanti sul nostro territorio, giusto per fare una precisazione, abbiamo l'ex Poggio '70 e l'ex Borgo Manzini che è il nostro borgo che abbiamo qui in centro. Viene proposta la variante ed in data dicembre 2017 questa variante viene approvata. Dopo, però, questo ha un po' scombussolato tutti i piani perché anche noi nella legislatura precedente siamo corsi a redigere questo strumento urbanistico nuovo, poi, non all'improvviso ma un po' inaspettato, nel dicembre 2017, la Regione Emilia-Romagna emana una legge, la numero 24, legge della tutela e uso del territorio che entrerà in vigore nel 1° gennaio 2018. Questa legge stravolge un po' tutto quello che avevamo fatto, perché dà l'incombenza ai Comuni, a tutti i Comuni di dotarsi di un unico strumento urbanistico che è il famoso PUG, Piano Urbanistico Generale, dando delle restrizioni quindi tante cose che si potevano - cerco di essere molto sintetico - tante cose che si potevano fare nello strumento precedente, nel PUG non si possono più fare, però lascia una finestra temporale dove dice se alcuni interventi che avevate in programma nel vostro strumento, se i proprietari, se l'attuatore ha intenzione di portarli ancora a termine deve presentare una manifestazione di interesse. Questa manifestazione di interesse verteva nel dire "sì, quel progetto per noi è ancora importante, vogliamo realizzarlo". Queste manifestazioni sono arrivate, una di quelle era quella del Poggio '70, manifestazione di interesse dopo è stata seguita da un atto in Consiglio Comunale, dove il Consiglio Comunale si è espresso in modo favorevole per accettare, a fronte della manifestazione di interesse, la presentazione dell'atto, dell'accordo operativo, non si chiama più accordo quadro ma nel PUG diventa un accordo operativo. Il committente presenta tutte le documentazioni, la nuova linea per, diciamo, approvare questi accordi è trasmettere tutto al CUAV, che è il Comitato Urbanistico Area Vasta, Regione Emilia-Romagna. Questi accordi, recepiti tutti i documenti necessari, si va in CUAV e dove ci sono tutti gli enti preposti ed interessati a quell'intervento, Regione, Provincia, Comune, Iren, Ireti, Enel, Snam, tutti! In questo caso particolare siamo anche in vicinanza della linea ferroviaria, quindi è intervenuto in questo passaggio anche il titolare FER dell'utilizzo di quella ferrovia. Si è finita la CUAV, dico tutto questo perché considerate che questo proprietario, questo soggetto attuatore è dal 2012 che cerca di portare a termine questo accordo, però a volte si accavallano anche problemi normativi, legislativi

che, purtroppo, si spera che non succeda mai, purtroppo causano anche questo, perché partiamo nel 2012, oggi siamo nel 2021. La CUAV esprime parere favorevole, considerate che la CUAV ci ha messo un po' più del tempo previsto perché era una delle prime pratiche che doveva istruire, c'è stata la nostra e quella del Comune di Reggio, quindi anche per loro era tutto un procedimento nuovo perché cambiavano i requisiti. Uno dei requisiti più importanti, che è stato sancito con questa legge regionale è la capacità finanziaria del soggetto attuatore, quindi deve garantire che poi lui riesca a portare a termine queste opere, e non era così facile perché vuol dire tutto ma poi in pratica cos'era? Una fideiussione? Una garanzia, vedere i bilanci? Non era così facile. Comunque la CUAV si è espressa con parere favorevole, con prescrizioni. Perché ci sono state le prescrizioni? Perché un piccolo lembo di questo comparto è all'interno di questi 30 m di fascia di rispetto della ferrovia, quindi la ferrovia non si è fermata a dire "esprimo un parere in un'assemblea", voleva una richiesta scritta dove rilasciava lei un parere formale scritto con prescrizioni. Questo è arrivato, FER ha risposto, il tecnico istruttore ha adeguato tutti gli strumenti urbanistici e li ha presentati al Comune, il Comune ha redatto questo accordo operativo definitivo e il passaggio successivo è andare in Consiglio Comunale, approvare questo accordo operativo e dare contestualmente mandato ai tecnici per andarlo a sottoscrivere dinanzi ad un notaio. Che cos'è l'accordo operativo? Quando partiamo con il PRG, quell'area ex Poggio '70, viene divisa in quattro comparti, noi oggi parliamo solo del comparto A, vi annuncio gli altri comparti a titolo informativo, ma che interessa questo accordo operativo è il comparto A che rimane di proprietà del soggetto attuatore, perché gli altri comparti? Perché, a fronte di questo accordo, ci sono state delle cessioni di area a favore del Comune, quindi sono stati suddivisi in comparti anche quelle aree che sono di proprietà oggi del Comune, già cedute al Comune quindi di quelle aree oggi non mi soffermo, comunque sono aree, due comparti residenziali ed un comparto ad area verde, invece oggi parliamo del comparto A, comparto A che ha un perimetro, ha una superficie totale di 7500 m². All'interno di questo comparto ci verranno 8 lotti, ogni lotto prevede massimo 3 alloggi per lotto, quindi al massimo ci vengono 24 alloggi, una superficie diciamo una SC, una superficie commerciale, di 2000 m 250 m² commerciali per lotto. L'accesso al comparto viene su via Toscanini che, per chi conosce l'area, dove c'è adesso il parcheggio attuale dell'ex Poggio '70, e viene tutta circoscritta e chiusa. Vengono reperiti però, che è la parte più importante alla quale tiene l'amministrazione, le dotazioni di parcheggi, i P1 che sono i parcheggi pubblici, ne abbiamo una quantità sufficiente perché ne abbiamo 11 su via Cave, ne abbiamo altri 11 sul lato che costeggia la ferrovia. Considerate che quando dico costeggia la ferrovia è quasi un eufemismo perché siamo ad un dislivello tale che la ferrovia non la vediamo quasi neanche. E altri due parcheggi in un altro lembo di terra che è rimasto verso valle. Le dotazioni sono reperite, i parcheggi pubblici invece, i P3 che sarebbero quelli privati vengono reperiti all'interno del lotto quando verranno presentati i PDC singoli di ogni lotto. Gli usi di questi lotti sono residenza, residenza collettiva. Queste sono le tipologie di usi che poi l'attuatore o chi compra quei lotti, di cui può usufruire. Residenza collettiva, residenza turistica, accessoria la residenza, attività professionale imprenditoriale. Cosa voglio dire? Ci potrebbe anche stare uno studio di un architetto, uno studio di un avvocato, non è precluso questo uso. Attrezzature private di pertinenza, però tutto sulla residenza. Quindi oggi chiediamo appunto parere favorevole su questo accordo che dal 2012 vede la fine nel 2021. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, è aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Già nel 2017, nella scorsa consiliatura il MoVimento 5 Stelle, per la

riqualificazione dell'area ex Poggio '70, aveva dato voto favorevole, vedendo anche le tavole, gli allegati ed il miglioramento rispetto all'esistente, anche alla situazione precedente è assolutamente evidente. Anche il fatto che rispetto al preesistente c'è una diminuzione dell'area, diciamo così, asfaltata, comunque coperta. Per questo motivo, anche perché comunque è una decisione che è stata condivisa da due amministrazioni diversamente orientate e a cui abbiamo dato anche parere favorevole nella scorsa consiliatura, daremo voto favorevole al punto in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Sì, dopo nove anni si conclude questo iter ed è un intervento che sostanzialmente alleggerisce anche un carico urbanistico, qualifica e riqualifica la frazione, possiamo veramente dire in questo caso, forse uno dei pochi, è un intervento che veramente si può definire come di rigenerazione urbana, quindi una riflessione è che purtroppo, a volte, c'è un po' una distanza, questo non solo a livello comunale ma anche a livello più generale e nazionale, c'è un po' di distanza tra imprese, economia e burocrazia, a volte la burocrazia fa sì che i processi siano lunghi e, se si vuole veramente far ripartire le nostre economie dei nostri territori e del paese, bisogna che si sia un po' più veloci ecco, però in questo caso finalmente arriva a termine ed ovviamente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la fase dichiarazione di voto, passiamo pertanto alla votazione.

PRESENTI 16

FAVOREVOLI 16

CONTRARI 00

ASTENUTI 00

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI 16

FAVOREVOLI 16

CONTRARI 00

ASTENUTI 00

PRESIDENTE. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno, ossia:

5. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLE PANCHINE ARCOBALENO NEL COMUNE DI CASALGRANDE

PRESIDENTE. Preciso che è arrivata in data 29 luglio, protocollo 13228/2021 emendamento alla mozione stessa da parte del Partito Democratico e che avete ricevuto nei documenti di questo Consiglio. Nello specifico è stato inserito nell'emendamento, dopo i cittadini, "attraverso i canali istituzionali di comunicazione previsti" e dopo "di tutela preposti" (esempio Arcigay, Commissioni Pari Opportunità, eccetera). Passiamo ora la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto e del relativo emendamento.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Presento tutte e due insieme, non mi dilungo troppo sul presentare la mozione perché è stata oggetto anche appunto di ordine del giorno dello

scorso Consiglio Comunale, quindi le motivazioni, le idee che ci sono anche su questa mozione le conoscete già. Abbiamo un attimo rivisto il testo formalmente, soprattutto c'è stato anche un confronto informale con i capigruppo e appunto da lì abbiamo deciso di presentare questi due emendamenti che fornivano magari una definizione un po' più dettagliata, ecco, quindi la mozione è questa, la leggo con gli emendamenti: "Il gruppo consiliare del Partito Democratico nell'esercizio del mandato impegna il Sindaco e l'assessore competente ad aderire a questa iniziativa facendosene promotori e nel concreto ad individuare uno o più punti del Comune ove realizzare le panchine arcobaleno, a fornire il materiale necessario per l'attività e ad informare i cittadini attraverso i canali istituzionali di comunicazione preposti, della possibilità di offrirsi volontariamente per la realizzazione della stessa. Chiede inoltre che vengano coinvolti il mondo giovanile, le associazioni di volontariato e gli enti di tutela preposti, ad esempio Arcigay, commissioni Pari Opportunità eccetera, al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e della tutela delle persone LGBT+ e per contrastare le discriminazioni e le violenze sessuali e di genere che sempre più spesso subiscono". Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, è aperta la discussione. Consigliere Ferrari.

FERRARI. Buongiorno a tutti. Io voglio solo dire due parole. Innanzitutto volevo ringraziare i colleghi consiglieri del PD per avere preso in considerazione quelli che sono stati i nostri suggerimenti quando fu presentata la volta scorsa, fu presentata la volta scorsa la mozione, questo ci fa particolarmente piacere. Non nascondo che avremmo preferito anche presentare insieme la mozione, ma la vostra decisione è vostra quindi io non entro nel merito della discussione. Per quello che riguarda, diciamo così, l'intenzionalità di voto, io non farò una dichiarazione di voto per due motivi: innanzitutto per un motivo prettamente tecnico legato al fatto che noi non abbiamo avuto modo, noi della lista, di confrontarci, anche perché abbiamo sempre avuto dei consiglieri assenti per diversi motivi, secondariamente, vorrei rimarcarlo, una delle caratteristiche della nostra lista è l'assoluta indipendenza di ogni appartenente ed, in modo particolare, quando si tratta di dare dell'intenzionalità su questioni di carattere etico. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Ho solo una curiosità, ovviamente ringrazio anche io, per me era sottinteso, ringrazio anche io tutti i capigruppo per il momento di confronto e di, diciamo così, conforto che ha portato anche agli emendamenti, all'accettazione di questi emendamenti. Volevo fare una domanda al capogruppo Ferrari, una domanda, in realtà è anche una risposta, sulla presentazione della mozione abbiamo deciso in questo modo perché appunto siccome l'altra volta sappiamo già, non c'è bisogno di tornarci sopra, c'è stato questo confronto ed anche questa discussione abbastanza accesa, pensavamo fosse anche così corretto nei confronti di tutti che questa mozione rimanesse presentata dal gruppo del PD. L'altra domanda però a questo punto che faccio è se questa mozione fosse stata presentata insieme avrebbe ottenuto il sostegno di tutte le liste, è una domanda che faccio, dopo il ragionamento che...

FERRARI. Probabilmente sì.

BALESTRAZZI. Grazie.

PRESIDENTE. Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Faccio anche la dichiarazione di voto così non intervengo più. Fa piacere comunque su un argomento così importante di essere riusciti a trovare un punto di incontro condiviso per votare un provvedimento che, pur rimanendo simbolico, comunque dà un segnale della volontà da parte del consiglio comunale, dell'amministrazione di essere vicino anche al mondo Lgbt+, in un momento in cui il dibattito su questo argomento è forte e quindi il voto sarà favorevole ed anche questa collaborazione che c'è stata, mi auspico, mi auspicherei che si possa ripetere anche in altre occasioni su temi anche magari più strettamente collegati al territorio.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione dell'emendamento presentato.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	02

PRESIDENTE. Il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza. Per quanto riguarda la votazione del nuovo punto n. 5 con l'emendamento approvato.

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	02

PRESIDENTE. Pertanto il Consiglio ha approvato a maggioranza il nuovo quinto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del sesto punto all'ordine del giorno, ossia:

6. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CORRADO GIOVANNI IN MERITO ALLA VIABILITA' DI VIA FOSSE ARDEATINE A VILLALUNGA

PRESIDENTE. Passiamo la parola al consigliere Corrado per l'illustrazione del punto.

CORRADO. Grazie presidente. Esaminato lo stato di alcuni punti sulla viabilità del territorio comunale e preso atto di numerose segnalazioni ricevute dai cittadini in merito, premesso che da qualche tempo i residenti di via Fosse Ardeatine lamentano problemi relativi alla viabilità e non ancora del tutto risolti a causa del movimento franoso avvenuto negli anni scorsi; considerato che il tratto di strada in questione è punto di passaggio principale per i residenti della zona, che il restringimento della carreggiata può creare qualche problema per il transito di auto furgoni ed altri mezzi, anche di soccorso; che la mancata o la carente manutenzione potrebbe creare nel tempo ulteriori movimenti franosi e possibili situazioni di pericolo, quello che chiediamo è se l'amministrazione è a conoscenza dell'attuale situazione di Via Fosse Ardeatine, qual è lo stato di sicurezza della zona e se esiste alla base dell'attuale condizione del vicolo un problema di dominio pubblico che riguarda il comune o che riguarda il privato cittadino e se è appunto prevedibile una tempistica per la soluzione di questo problema.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado, invito il sindaco Giuseppe Daviddi a procedere con la risposta.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. È una zona, quella, che conosciamo molto bene. Dire che questo è un problema da qualche tempo, da molto tempo più che da qualche perché partiamo nel 2013, quest'amministrazione ha cominciato a studiare quel caso, quindi, nel 2013, è avvenuto questo smottamento del lato, diciamo, a valle della strada comunale Fosse Ardeatine. In un primo momento, nel 2013, si è cercato subito di capire quale fosse stata la causa di questo smottamento, smottamento franoso, ed in un primo momento si è data, diciamo, che la causa fosse stata un tubo di acque di superficie, di acque che scorrono lungo la via che si è interrotto sotto la strada e ha causato, queste acque hanno causato il dilavamento di questa parte di sponda. Però dopo è stata fatta fare un'indagine geologica puntuale dal dottor Facchini che ha individuato il problema in modo puntuale, in modo da poter poi anche intervenire con questi dati riportati dalla relazione geologica nell'intervento di sistemazione. Questa indagine ha rilevato che i primi strati, appunto, quelli che si sono mossi, erano di argilla mal compattata ed argilla di riporto, mentre sotto questi strati ha individuato che c'è un fondo molto costipato, formato da ghiaie, quindi si può fare tranquillamente il ripristino. Non si sono fermati solo a questa indagine geologica, ma hanno, diciamo, sistemato degli inclinometri, gli inclinometri sono dispositivi installati da ditte specializzate che monitorano lo spostamento dei terreni, sono stati installati, è stato verificato con diverse letture di questi strumenti che quella non era, per togliersi l'ultimo dubbio, una frana quiescente che si muovesse, ma era proprio stato solo uno smottamento causato probabilmente da una infiltrazione di acque di superficie. Quindi, a questo punto, avendo la certezza, avendo preso questi dati, avendo la certezza che quella non è una frana in movimento quindi si può intervenire, vi ricordo che nel Consiglio Comunale del 30 marzo 2021 noi siamo andati ad approvare un atto d'accordo, un accordo con la bonifica, consorzio di bonifica dove il Comune e la bonifica hanno accordato un programma che prevede l'esecuzione di interventi a carico del Consorzio per un importo di 110.000€ annui, 2021, '22 e '23. A seguito di questo accordo, la bonifica ci ha chiesto di dare un cronoprogramma delle opere che noi riteniamo più urgenti, più importanti da realizzare nei primi anni, senza impegnare tutto questo contributo ma dire quali sono le opere che ritenete più urgenti da fare nell'immediato. Abbiamo fatto diversi sopralluoghi, uno di quelli anche in via Fosse Ardeatine perché noi riteniamo, dal primo giorno che siamo arrivati, che quello sia una situazione da risolvere urgentemente, di queste situazioni ne abbiamo individuate tre per ora, che non vanno, ripeto, a coprire tutto l'importo dell'investimento che fa la bonifica nei nostri confronti: uno è la pulizia del Rio Rocca, dietro l'abitato, per farvi capire, dove c'è la scuola di ballo, se vi ricordate due anni fa c'è stata un'esondazione del Rio Rocca, dietro questi abitati Rio Rocca si è ristretto moltissimo e quasi otturato, quindi lì c'è da rifare la pulizia e la risagomatura per ricreare le condizioni del Rio Rocca alla natura, lì abbiamo un torrente che si restringe ad 1 m, considerate che sulle carte doveva avere una larghezza di 4-5 m, per non ritrovarci poi nelle situazioni di dissesto idrogeologico, di trovarci ancora con le abitazioni allagate. Secondo punto che abbiamo messo all'ordine del giorno, noi questi due punti li abbiamo dati come priorità per l'anno 2021, ve l'abbiamo comunicato ma considerate che poi ci sono da fare i progetti, da fare gli appalti, quindi non sappiamo se andremo ad ultimare i lavori 2021 primi 2022, il secondo punto è proprio la sistemazione della frana di Via Fosse Ardeatine. Noi abbiamo dato la progettazione dei lavori e la realizzazione alla bonifica che ha già preso in carico, le abbiamo chiesto, visto che è un'opera meno importante rispetto alla terza che vi vado ad elencare, di realizzarla nel 2021, ci teniamo veramente a finirla in

fretta. Se questo non dovesse accadere, finirà sicuramente nei primi mesi 2022. Come terzo punto, anche quello è un obiettivo al quale miriamo tantissimo, è la sistemazione del Rio Rocca a Veggia, se sapete, per identificare la zona, dove c'era la vecchia posta. Lì c'è uno smottamento dell'argine del Rio Rocca che ha provocato anche il cedimento di alcuni parcheggi. È una situazione ormai anche pericolosa dal punto di vista della staticità sia dell'edificio che è vicino a quel Rio, sia poi proprio dell'opera dei parcheggi che era stata realizzata. Adesso se vedete, passate, è tutta transennata con reti arancioni. Perché dico l'abbiamo messa per terza? Abbiamo già fatto diversi sopralluoghi con geologi, con ingegneri, con architetti, quella è un'opera che richiede uno studio particolare perché considerate che siamo fra due edifici quindi non abbiamo lo spazio per lavorare in sicurezza, quindi devono trovare delle soluzioni con tecnologie particolari, allora qui passiamo nel 2021 a redigere la progettazione di quel tratto, andiamo a sistemare le due sponde del Rio Rocca che vanno dal ponte sulla SP467 e Via Mulino dove c'è l'altro ponticello che va all'interno dell'abitato di Veggia. In quel tratto faremo le due sponde nuove, però, come ripeto, abbiamo messo, come precedenza per quest'anno, la pulizia del Rio Rocca perché abbiamo visto che, purtroppo ce ne siano resi conto l'altro giorno, siamo stati diciamo "fortunati" perché il maltempo ed i fenomeni che si sono verificati nella nostra bassa hanno veramente flagellato quei territori, noi siamo appena stati toccati in alcune parti, ma non in modo grave. Considerate che in altre zone hanno creato veramente danni enormi. Quindi proprio per andare in quella direzione, il dissesto idrogeologico lo si deve anche prevenire facendo opere idrauliche per poi non ritrovarsi nella situazione di dover sempre rincorrere le emergenze. Due anni fa siamo dovuti intervenire in modo celere perché c'erano queste abitazioni sommerse dal fango, non possiamo aspettare che torni un altro inverno per poi ritrovarci in quella situazione, quindi prima la risagomatura del Rio Rocca, la pulizia. La rimozione di quelle opere fatte anche da privati che non dovevano essere su quell'alveo di quel fiume, di quel torrente e subito dopo la sistemazione della frana di via Fosse Ardeatine. Abbiamo già tutti i dati per poter intervenire, la bonifica a breve ci dirà qual è l'intervento più opportuno che ritiene per quella frana.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, il consigliere Corrado si dichiara soddisfatto o non soddisfatto?

CORRADO. Grazie Presidente, sì sono soddisfatto, terremo comunque monitorata la situazione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado, ringrazio anche il sindaco Daviddi, ringrazio i presenti, nonché coloro che ci hanno seguito online, dichiaro conclusa la seduta del consiglio comunale del giorno 31 luglio 2021 alle 11:30. Grazie a tutti.